**Mani Amiche**

**Via crucis per bambini e ragazzi**

*Liberamente tratto da Mani amiche, Via crucis per ragazzi, Luigi Guglielmoni – Fausto Negri*

**Presentazione**

Le mani sono le protagoniste di questa Via Crucis per bambini ragazzi. Seguire Gesù nell’itinerario verso il Calvario è quasi “toccare con mano” il Figlio di Dio incarnato: la sua angoscia, la sua solitudine, la sua bontà infinita. Ma è anche ritrovare motivazioni forti per una vita da spendere realmente per il regno di Dio, nel quotidiano. Le mani si muovono in sintonia con la mente e il cuore; e se questi sono abitati da Dio, anche le azioni si orientano alla vita, al bene, al Regno.

In modo facoltativo, ogni stazione prevede un segno da porre ai piedi del crocifisso presente vicino all’altare.

Questa Via Crucis si compone di 14 stazioni: inizia con Gesù che spezza il pane nell’ultima Cena, e termina con Gesù che mostra ai discepoli le sue mani forate e gloriose, dopo la risurrezione.

**Per la celebrazione si possono utilizzare tutte le stazioni oppure soltanto alcune; all’aperto o all’interno di una chiesa; con gli adattamenti al gruppo e con l’arricchimento di canti e preghiere spontanee.**

A conclusione della Via Crucis, si può consegnare un segno-ricordo (una preghiera, l’invito a un appuntamento parrocchiale, una proposta caritativa…). Si può anche compiere un gesto riassuntivo di tutto l’itinerario di preghiera: per esempio, si disegnano su un cartellone due grandi mani aperte (le mani di Dio). Ognuno, poi, disegna la propria mano in quella di Dio e pone in essa il proprio nome.

**Prima stazione**

**Mani offerte**

*Gesù dona sé stesso durante l’ultima Cena*

*Segno: pane e una brocca con del vino.*

**Guida:** Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Si stava avvicinando la Pasqua, festa in cui gli Ebrei celebravano il ricordo della liberazione dalla schiavitù d’Egitto. Gesù sapeva che i capi del popolo cercavano di arrestarlo e di ucciderlo. Per questo ha desiderato stare in compagnia dei suoi discepoli: per aprire loro il suo cuore e lasciare il suo ultimo messaggio d’amore.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Luca (22,14-20)

«Quando fu l’ora, Gesù prese posto a tavola e disse agli apostoli: “Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione”. Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Questo è il mio corpo che è dato per voi”. Allo stesso modo prese il calice dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi”.»

**Gesù**:

Amici miei, è l’ultima volta che celebro con voi la Pasqua. Con questo pane, che oggi spezzo per voi, lascio me stesso nelle vostre mani e nei vostri cuori; così sarò presente dentro di voi. Vi raccomando di amarvi come io ho amato voi. Non c’è amore più grande di chi offre la vita per i propri amici. E voi sarete miei amici, per sempre, se vi nutrirete del mio Pane e vi impegnerete a volervi bene fra voi.

**Guida**:

come il povero che chiede il pane per sfamarsi, anche noi tendiamo le mani in avanti, con il palmo a forma di coppa, aperte verso l’alto, e diciamo insieme: *Aiutaci, Signore!*

**3° lettore:**

* a prepararci bene alla santa Pasqua. Rit.
* a conoscerti sempre meglio per seguirti. Rit.
* a partecipare con fedeltà alla messa domenicale. Rit.
* a desiderare la tua Parola e il tuo Pane. Rit.
* a condividere con te le nostre gioie e fatiche. Rit.

**Guida**: Signore Gesù, spesso vogliamo essere superiori agli altri. Tu, che invece ti sei speso totalmente per tutti, vinci in noi l’egoismo e guida le nostre mani a compiere gesti concreti di condivisione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen.

**Seconda stazione**

**Mani giunte**

*Gesù prega il Padre nell’orto degli ulivi*

*Segno: un ramo d’ulivo*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Terminata la cena pasquale, Gesù si ritira a pregare in un luogo solitario, privo di distrazioni. Gli apostoli si addormentano, non capiscono l’importanza di quel momento. Intanto Giuda, con alcuni soldati, ricerca Gesù per arrestarlo. Proprio nella preghiera Gesù trova la forza per reagire alla cattiveria e al male.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Marco (14,32-36)

«Giunsero a un podere chiamato Getsemani. Gesù disse ai suoi discepoli: “Sedetevi qui, mentre io prego”. Andato un poco innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, possasse da lui quell’ora. E diceva: “Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice di dolore! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu sia fatto.”»

**Gesù**:

Nelle scelte più importanti della mia esistenza mi sono ritirato in disparte a pregare: e ho sempre percepito la vicinanza di Dio. Perciò dico anche a voi tutti: fate di ogni vostra giornata un dialogo continuo con il Padre. Davanti a ogni difficoltà, paura o decisione, mettetevi in ginocchio e con le mani giunte: Dio è al vostro fianco.

**Guida**:

congiungiamo le mani, con le dita incrociate, e appoggiamole sul petto, a significare che la nostra preghiera viene dal cuore. Diciamo insieme: *O Signore, insegnaci a pregare*!

**3° lettore**

* Quando siamo distratti o preoccupati. Rit.
* Quando siamo contenti e sereni. Rit.
* Quando non capiamo la tua volontà. Rit.
* Quando siamo tentati dal maligno. Rit.
* Quando cadiamo nel peccato. Rit.

**Guida**:

Signore, capita spesso anche a noi, come un giorno ai tuoi discepoli, di non riuscire a stare un po’ con te. Siamo sempre tanto occupati: lo studio, il gioco, gli amici, la TV… Rendici capaci di mettere ordine nella nostra giornata e di ascoltare di più te, che vuoi il nostro vero bene e vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Terza stazione**

**Mani non violente**

*Gesù rimprovera Pietro per aver usato la spada*

*Segno: una bandiera della pace o un foglio in A3 con la scritta PACE.*

**Guida:** Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Gesù chiama “amico” anche Giuda, il discepolo che lo tradisce, Gesù non si vendica, non risponde al male con il male. Gesù crede nella forza dell’amore e desidera che ogni peccatore cambi vita.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Matteo (26,47-52)

«Arrivò Giuda, uno dei dodici discepoli, e con lui una gran folla con spade e bastoni. Uno di quelli che erano con Gesù estrasse la spada e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: “Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periscono di spada”.»

**Gesù:**

Io ho predicato un Vangelo di pace perché non credo che con la violenza il mondo cambi. Sul mio esempio e con il mio aiuto, perciò usate le vostre mani per aiutare a costruire non per distruggere; per accarezzare, non per picchiare, per servire e non per essere serviti. Sappiate che l’odio chiama altro odio: soltanto l’amore può salvare il mondo.

**Guida**:

Come figli dell’unico Padre e fratelli tra di noi, alziamo le braccia con i palmi aperti verso l’altro. Diciamo insieme: *Crea in noi Signore un cuore nuovo*.

**3° lettore:**

* Per dimenticare le offese e non portare rancore. Rit.
* Per non ferire con parole offensive e sgarbate. Rit.
* Per non cedere alla tentazione della vendetta. Rit.
* Per non scoraggiarci di fronte al male. Rit.
* Per fare il primo passo verso la riconciliazione. Rit.

**Guida:**

Signore, quando ci succede di alimentare discussioni e litigi in casa o con gli amici, aiutaci a ritrovare la via del perdono e della pace. Prevalga in noi il tuo amore per non fare mai soffrire nessuno con le nostre parole e azioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Quarta stazione**

**Mani libere**

*Gesù non ha paura dei potenti*

*Segno: una corda*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti**: Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° Lettore**:

Gesù è un uomo libero e coraggioso, non si lascia condizionare da niente e da nessuno. Davanti al tribunale religioso, pur con le mani legate, non ha paura di rispondere e di dire la verità.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,53-65)

«Condussero Gesù dal sommo sacerdote, che lo interrogò dicendogli: “Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?”. Gesù rispose: “Io lo sono!”. Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: “Avete udito la bestemmia?”. Tutti sentenziarono che era reo di morte. Alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli il volto, a schiaffeggiarlo e a dirgli “Indovina”. I servi lo percuotevano».

**Gesù:**

Si, sono io il Messia tanto atteso. Non lasciatevi ingannare dalle catene che bloccano le mie mani, ma non il mio cuore e le mie parole. Io sono venuto come luce del mondo, ma non sono stato accolto. Perché anche voi, oggi, non mi riconoscete, mi mettete all’ultimo posto senza ascoltarmi, vi vergognate addirittura di me? Sono io il Figlio di Dio benedetto: chi vede me, vede il Padre!

**Guida:**

come segno di accoglienza verso Gesù, stendiamo le braccia lungo i fianchi, un po’ separate dal corpo, con il palmo delle mani aperto, leggermente rivolto in alto. Diciamo insieme: *Rendici liberi, Signore*.

**3° lettore**:

* Dalla schiavitù delle cose e dei nostri vizi. Rit.
* Dalla ricerca del nostro egoistico interesse. Rit.
* Dalla paura di dirci tuoi discepoli, ovunque. Rit.
* Da una preghiera fatta più con le labbra che con il cuore. Rit.
* Da tutto ciò che ci allontana da te e dai fratelli. Rit.

**Guida**:

Signore, se tu davanti al sinedrio avessi taciuto la verità, per paura, noi non saremmo qui oggi a seguirti sulla strada della croce. Concedici di amarti veramente per imparare ad essere liberi, come te, nel dire e nel fare il bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen.

**Quinta stazione**

**Mani pulite**

*Pilato si lava le mani e consegna Gesù ai soldati*

*Segno: catino con acqua e asciugamano.*

**Guida**: seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti**: Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Gesù viene condannato ingiustamente. Pilato, governatore romano, non riconosce in lui alcuna colpa. Per non dispiacere alla folla, però, consegna Gesù ai soldati: lavandosene le mani, di fatto condanna Gesù a morte.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,22-26)

«Pilato disse ai sommi sacerdoti e agli anziani: “Che farò di Gesù, chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell’acqua, si lavò le mani davanti alla folla e disse: “Non sono responsabile di questo sangue: vedetevela voi!”. E consegnò Gesù ai soldati perché fosse crocifisso».

**Gesù:**

La folla che aveva gridato: «Evviva!» ora urla: “Mettilo in croce!”. Me l’aspettavo questo capovolgimento. La mia predicazione e le mie azioni hanno dato fastidio a molti, soprattutto a chi si approfittava degli altri. Sì, io sono re: ma nel mio regno circolano soltanto la bontà e la tenerezza: non altre armi. Davanti a Dio il più grande è colui che ama e serve di più.

**Guida**:

in segno di pentimento, a ogni invocazione ci battiamo il petto, con la mano destra chiusa a pugno, e diciamo insieme: *Signore, ti chiediamo perdono*!

**3° lettore**:

* Se diamo facilmente la colpa agli altri. Rit.
* Se troviamo scuse per il nostro egoismo. Rit.
* Se, per comodità, non reagiamo al male. Rit.
* Se siamo incoerenti con il Vangelo. Rit.
* Se fingiamo di non vedere o bisogni de gli altri. Rit.

**Guida**:

Signore, anche noi tante volte, come Pilato, non prendiamo posizione: così sono gli innocenti a pagare! Donaci di riconoscere non soltanto i peccati che facciamo, ma anche le conseguenze negative del bene che non facciamo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen!

**Sesta stazione**

**Mani impegnate**

*Gesù è caricato del palo della croce*

*Segno: un mantello rosso; una corona di spine.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Fame, miseria, distruzioni, ingiustizie, violenze… derivano dalla cattiveria presente nel cuore degli esseri umani. Gesù si impegna a sradicare il male portando su di sé il peso del peccato di tutti, fino al dono della propria vita.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Marco (15,16-20)

«I soldati condussero Gesù nel cortile e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: “Salve, re dei Giudei!”. E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli misero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo».

**Gesù:**

Con le mie mani ho accarezzato dolcemente i piccoli, ho moltiplicato il pane per la folla, ho donato a tutti amicizia e perdono, ho indicato la strada del bene. Le mie mani sono sempre state impegnate, disponibili e generose. Ora esse sono legate al palo della croce: sembrano impossibilitate a compiere le opere di prima. No, queste mie braccia aperte portano tutto il male del mondo, per sconfiggerlo con il mio amore. È questo che ho sempre desiderato!

**Guida**:

Mettiamo la mano destra sul cuore, come se facessimo un giuramento, per indicare l’impegno solenne che ci assumiamo a vivere quanto promettiamo. Diciamo insieme: *Mi impegno, Signore*.

**3° lettore:**

* A guardare più spesso e con fede il Crocifisso. Rit.
* A chiedere il tuo aiuto ogni mattina. Rit.
* A portare con te le mie piccole croci. Rit.
* Ad essere più solidale con chi è in difficoltà. Rit.
* A compiere ogni giorno una buona azione. Rit.

**Guida:**

Signore, anche noi facciamo parte di quanti hanno preferito Barabba a te e ti hanno crocifisso. Illuminaci affinchè sappiamo distinguere chiaramente il bene dal male e ti lasciamo agire liberamente in noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen.

**Settima stazione**

**Mani amiche**

*Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene*

*Segno: una croce.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Gesù non riesce più ad andare avanti: è fisicamente stanco e moralmente distrutto, in balia di un gruppo di soldati senza scrupoli. Ha bisogno di aiuto: cerca collaboratori, perché la sua opera di salvezza continui, nonostante le difficoltà.

**2° lettore**:

Dal Vangelo di Luca (Lc 23,26-27)

«Mentre conducevano via Gesù, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui».

**Gesù**:

La croce che porto è pesante perché raccoglie le pene di molti: del malato e del disperato, dell’emarginato e del disoccupato, di chi è solo o sfruttato. Sono presente in ogni sofferente e invoco aiuto a nome di tanti. Cerco persone disposte a condividere con me il dolore degli uomini. Ogni volta che le vostre mani si fanno carico del più debole mi aiutate a portare la croce.

**Guida**:

In segno di amicizia e fraternità, alziamo le mani con i palmi rivolti verso l’alto, mentre ripetiamo insieme: *Signore insegnaci ad amare.*

**3° lettore**

* Perché questo è il primo e il più grande comandamento. Rit.
* Perché si diventa maturi soltanto quando si ama. Rit.
* Perché chi ama lascia sempre una traccia positiva dietro di sé. Rit.
* Perché senza l’amore la società diventa disumana. Rit.
* Perché alla fine saremo tutti giudicati sull’amore. Rit.

**Guida:**

Signore, rendici pronti, come Simone di Cirene, a fare la nostra parte quando la vita ci chiama a condividere le croci altrui. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Ottava stazione**

**Mani gentili**

*Veronica asciuga il volto insanguinato di Gesù*

*Segno: un pezzo di stoffa bianco, fazzoletto grande.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Secondo la tradizione, una donna chiamata Veronica ebbe compassione di Gesù: passò in mezzo ai soldati e, con un asciugamano di lino, pulì la sua faccia sanguinante. I lineamenti del volto di Gesù si impressero sul tessuto. Chi soffre ha bisogno di piccoli gesti di attenzione.

**2° lettore**:

Dal libro del profeta Isaia (Is 53,2-5)

«Lo abbiamo visto senza bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e rifiutato dagli uomini, uomo dei dolori abituato alla sofferenza, come uno davanti al quale cisi copre il volto. Egli è stato trafitto per i nostri peccati, ma per le sue piaghe noi siamo stati guariti».

**Gesù:**

Oggi nel mondo c’è bisogno di gente come la Veronica, che sappia consolare e infondere speranza. Mettete, le vostre mani a disposizione del Padre mio e vostro, per portare un po’ di calore umano e cristiano in questa fredda società. Contribuite anche voi a vincere il male di oggi: l’indifferenza. Aumentate i piccoli gesti d’amore!

**Guida:**

Il sacerdote stende le mani sui presenti per invocare la forza di Gesù, il Dio-con-noi, che ci rende più attenti ai fratelli. Diciamo insieme: *Manda il tuo Spirito, Signore.*

**3° lettore**:

* Per non avanzare soltanto diritti e pretese. Rit.
* Per mostrare l’amore non a parole ma con i fatti. Rit.
* Per essere più accoglienti verso chi vive accanto a noi. Rit.
* Per favorire ciò che unisce e mai ciò che divide. Rit.
* Per evitare parole dure, scortesi e volgari. Rit.

**Guida**:

Signore, non lasciarci passare in fretta accanto a chi può avere bisogno di un sorriso, di una parola, di un po’ di aiuto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Nona stazione**

**Mani tese**

*Gesù è inchiodato al legno della croce*

*Segno: chiodi e martello*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Siamo giunti al culmine del dramma. I chiodi trapassano le mani e i piedi di Gesù; la sete lo tormenta; non può più muoversi… Attorno a lui, soltanto odio; dentro di lui, soltanto bontà. È la sua risposta sorprendente!

**2° lettore**:

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,17-19)

«Portando la croce, Gesù si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico “Golgota”, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall’altra e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l’iscrizione e lo fece porre sulla croce; vi era scritto: “Gesù il Nazareno, il re dei Giudei”».

**Gesù:**

Le mie braccia sono immobili sul legno della croce; non possono più fare nulla! Ma ora che sono innalzato da terra, con le braccia allargate, posso finalmente abbracciare tutti. Senza persone capaci di allargare ogni giorno le proprie braccia, il male continuerà a diffondersi. E ricordate che, fra le braccia del Padre mio misericordioso, c’è sempre un posto per ciascuno!

**Guida**:

Facciamo insieme il segno della croce: esso non è un gesto magico, ma è il simbolo del cristiano. Significa tracciare sul proprio corpo la croce di Gesù, riferendosi ai quattro punti cardinali, quasi ad abbracciare il mondo. Diciamo insieme: *Vieni a regnare, Signore Gesù.*

**3° lettore**:

* Sulla Chiesa, luogo del perdono e della festa. Rit.
* Sui Paesi della fame e della guerra. Rit.
* Sulle nostre città, sempre più violente. Rit.
* Sui nostri genitori, preoccupati e stanchi. Rit.
* Su chi dona tempo, energie e amore agli altri. Rit.

**Guida:**

Signore, proprio sulla croce, nell’umiltà e nella debolezza, ti sei manifestato pienamente come il Salvatore del mondo. Anche oggi attira tutti a te perché cresca la civiltà dell’amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Decima stazione**

**Mani spoglie**

*Gesù è spogliato delle sue vesti sul Calvario*

*Segno: una tunica.*

**Guida:** Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Gesù è già stato spogliato della sua dignità di persona. Ora gli tolgono anche i vestiti, e così lo espongono agli sguardi e al disprezzo di chi passa. Nessuno, però, gli può sottrarre la ricchezza d’amore che ha nel cuore.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,23-24)

«Quando ebbero crocifisso Gesù, i soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica, che era tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero fra loro: “Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca”. Così si adempiva la Scrittura: “Si son divise fra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte”».

**Gesù**:

Pensavo di aver donato ormai tutto, mi restavano soltanto pochi abiti. Anche questi mi hanno preso i soldati lasciandomi nudo. Ora tutti possono finalmente constatare che non ho niente per me: tutto ho dato al Padre e a voi. L’amore vero è sempre esigente: per arrivare a dare tutto di sé, occorre vincere il proprio egoismo ogni giorno. Anche voi porterete al Padre soltanto i frutti dell’amore seminato in questa vita.

**Guida**:

Ci avviciniamo al Crocifisso e con la mano, dopo averla accostata alle labbra, mandiamo un bacio a Gesù. Diciamo insieme*: Abbi pietà, Signore*

**3° lettore**:

* Di tutti i corpi violentati, venduti e uccisi. Rit.
* Di tutti i corpi sfigurati da miseria, droga e alcool. Rit.
* Di tutti i corpi belli di fuori e rovinati dentro dal peccato. Rit.
* Di tutti i corpi segnati dalla malattia e dall’handicap. Rit.
* Di tutti i corpi soppressi ancor prima di nascere. Rit.

**Guida**:

Signore, aiutaci a considerare il corpo nostro e quello degli altri come una realtà sacra, il tempio abitato dal tuo Spirito. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Undicesima stazione**

**Mani generose**

*Gesù ci invita ad accogliere Maria come nostra madre*

*Segno: quadro o icona di Maria.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Quando una persona si prepara a morire, lascia in eredità a quanti ama le proprie cose. Gesù non aveva niente, anche i vestiti gli erano stati tolti. Gli restava soltanto Maria, la persona che più amava: sua madre, la creatura più bella che Dio ha creato.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-27)

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa».

**Gesù**:

Ora che vi ho già dato tutto, il mio ultimo pensiero va alla mia mamma, Maria. Ella ha detto «sì» all’angelo di Dio e io sono nato nel suo ventre. Oggi ripete il suo «sì» alla mia vita, donata per amore a tutti. Il suo cuore, straziato dal dolore come se una spada lo avesse trafitto, batte in piena sintonia con il mio. Ricorrete spesso e con fiducia a lei: come madre vi proteggerà sempre.

**Guida:**

Appoggiamo le nostre mani aperte sul petto e chiediamo al Signore di essere riempiti della grazia che ha resa bella la vita di Maria. Diciamo insieme: *Santa Maria, prega per noi*.

**3° lettore**:

* Insegnaci a meditare in silenzio il Vangelo. Rit.
* Orientaci a Gesù oggi, domani e sempre. Rit.
* Aiutaci a seguire Gesù anche nei momenti difficili. Rit.
* Facci vivere con gioia nella nostra comunità. Rit.
* Porta a Gesù le nostre invocazioni. Rit.

**Guida:**

Grazie Gesù, per averci dato anche tua mamma come modello e aiuto per essere tuoi discepoli. Donaci il tuo Spirito per amarla e invocarla. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen.

**Dodicesima stazione**

**Mani fraterne**

*Prima di morire, Gesù perdona i suoi crocifissori e fa amicizia anche in croce*

*Segno: stola viola.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Siamo alle ultime parole. Gesù mette in pratica, per primo, ciò che aveva predicato agli altri: l’amore ai nemici. In croce, perdona e fa una nuova amicizia: così anche un ladro capisce di aver sbagliato e può entrare nel regno di Dio. Il peccato è finalmente vinto.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,34-47)

«Gesù diceva: “Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno”. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava, ma l’altro lo rimproverava: “Noi siamo condannati giustamente, ma lui non ha fatto nulla di male. Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!”. Gli rispose: “Oggi sarai con me nel paradiso”. Verso mezzogiorno, gridando a gran voce, Gesù disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, morì. Visto l’accaduto, il centurione glorificava Dio dicendo: “Veramente quest’uomo era giusto”».

**Gesù**:

Padre mio, non abbandonarmi! I capi mi hanno condannato a morte, molti mi hanno lasciato solo, altri mi insultano e mi deridono… Perdonali tutti, come li perdono io, perché non sanno quello che fanno. E tu, che in croce ti sei pentito del tuo passato di violenza e di odio, sappi che nel mio regno di verità c’è un posto per tutti, anche per te.

**Guida**:

Attraverso Gesù siamo fratelli, figli dello stesso Padre. In questo spirito scambiamoci un gesto di pace: ciascuno unisce le proprie mani e guarda negli occhi i vicini. Diciamo insieme: *Uniscici, o Signore.*

**3° lettore**

* Togli in noi l’abitudine di giudica gli altri. Rit.
* Impedisci di approfittare delle situazioni. Rit.
* Facci desiderare per tutti il Regno. Rit.
* Concedici di chiederti perdono nell’ora della nostra morte. Rit.
* Ricordati di chi oggi ha lasciato questo mondo. Rit.

**Guida**:

Preghiamo. Signore, tu sei stato accogliente verso quanti si sono rivolti a te con sincerità di cuore. Dona anche a noi la grazia di saper chiedere e dare il perdono. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti**: Amen.

**Tredicesima stazione**

**Mani nude**

*Gesù è tolto dalla croce e messo nel sepolcro*

*Segno: lenzuolo*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Gesù è morto. Pian piano la gente se ne va. Restano soltanto alcuni amici di Gesù e alcune donne. Sono queste poche persone a prendersi cura del corpo di Gesù: lo staccano dalla croce, lo avvolgono in un lenzuolo e lo chiudono in una tomba. Tutta la sua storia sembra davvero finita.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,42-46)

«Sopraggiunta ormai la sera, la vigilia del sabato, Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del sinedrio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto da tempo. Quindi concesse la salma a Giuseppe che la calò giù dalla croce e, avvoltala in un lenzuolo, la depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l’entrata del sepolcro».

**Gesù**:

Ora tutto è finalmente concluso. Sono come il seme gettato nella terra: se non muore, non può portare frutto. È sempre così: soltanto dal dono di sé nasce la vita e fiorisce l’amore. Con la mia morte vinco la Morte, con la mia sosta nella nuda terra apro a tutti le porte del Cielo.

**Guida**:

Ora ognuno di noi traccia con il pollice un segno di croce sulla propria fronte, sulle labbra e sul cuore. È il gesto che il sacerdote e i nostri genitori hanno compiuto su di noi il giorno del nostro battesimo. Adesso che siamo cresciuti, possiamo scegliere da soli di appartenere completamente a Gesù. Diciamo insieme: *Resta con noi, Signore Gesù*!

**3° lettore**

* Quando sentiamo dire che tu non esisti. Rit.
* Quando sembra che il male sia vincitore. Rit.
* Quando vediamo persone soffrire e morire. Rit.
* Quando viviamo come se tu non ci fossi. Rit.
* Quando dubitiamo del tuo aiuto. Rit.

**Guida:**

Fa che anche noi, come Giuseppe di Arimatea, accogliamo il tuo corpo ogni volta che ci nutriamo del pane eucaristico. Mostrati presente anche oggi nella Chiesa e nel mondo perché la Vita trionfi sulla Morte. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**Quattordicesima stazione**

**Mani gloriose**

*Gesù parla ai discepoli dopo la Risurrezione*

*Segno: un vaso di fiori.*

**Guida**: Seguiamo Gesù sulla via della croce!

**Tutti:** Egli è veramente il Figlio di Dio!

**1° lettore**:

Dio non ha lasciato il proprio Figlio sepolto in una tomba. Questa è la notizia più bella e sconvolgente che sia mai stata annunciata: l’odio, il male, la morte sono sconfitti per sempre, in Gesù risorto.

**2° lettore**:

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,36-40)

«Gesù in persona apparve agli apostoli e disse: “Pace a voi!”. Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: “Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate: un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho”. Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi».

**Gesù**:

Sono io, non abbiate paura! Dopo i giorni della mia passione non potevo lasciarvi soli. Il Padre mio, ha ascoltato la mia preghiera e mi ha tratto fuori dalla morte. Fidatevi anche voi delle promesse di Dio e non resterete delusi. Ora sono con voi per sempre. Restate uniti a me per vivere nella gioia e nella pace.

**Guida:**

In segno di gioia e di festa per Gesù risorto, alziamo un po’ le braccia con i palmi rivolti in alto e diciamo insieme: *Mostrati ancora, Signore Gesù.*

**3° lettore**

* A quanti hanno paura di decidersi per il Vangelo. Rit.
* A quanti si battano per la pace e per la giustizia. Rit.
* A quanti attendono una parola o un gesto di fiducia. Rit.
* A quanti nella vita vedono soltanto il negativo. Rit.
* A quanti si sono allontanati dalla fede. Rit.

**Guida:**

Signore, tu ci sorprendi sempre. Guidaci al Padre tuo e nostro perché, sorretti dalla sua mano, ci impegniamo con generosità a vivere in modo del tutto nuovo per testimoniare la tua risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.